



COMUNE DI FIRENZE

Responsabile Unico del Procedimento:
Ing. Michele Mazzoni

Promotore:

Crematorio di Firenze S.p.A.

PROPOSTA DI PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E GESTIONE DEL NUOVO TEMPIO CREMATORIO DI FIRENZE

(ai sensi dell'art.37 bis e ss. L.109/94)

PROGETTO ESECUTIVO

(Progetto Definitivo approvato dalla G.C. con Delibera n.2013/g/00308 del 25/9/2013)

OPERE DI FASE 1



HYDEA S.p.A.
Architettura, Ingegneria, Ambiente
via del Rosso Fiorentino, 2/g - 50142

Direttore Tecnico (Art. 53 D.P.R 554 21 Dicembre 1999)

Dott. Ing. Paolo Giustiniani-Ordine Ingegneri di Firenze n° 1818

Ing. PAOLO GIUSTINIANI

Arch. ALESSANDRO SCARPONI

Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione:

Arch. Giorgio Salimbene

Impianti elettrici meccanici:

Management **M&E** srl
Engineering
Via Giovanni da Cascia,15 - 50127 Firenze
Tel.055334071 - Fax.0553218089
email : postmaster@meesrl.com

Ing. Paolo Bonacorsi

Strutture:

aei progetti

Ing. Stefano Valentini

Geologia - geotecnica:

Geol. Lorenzo Cirri

Elaborato:

DG.1.10

FASCICOLO DEL FABBRICATO

SCALA

COMMESSA
ED_029

RESPONSABILE DI COMMESSA
PAOLO GIUSTINIANI

DATA PRIMA EMISSIONE
Luglio 2015

REVISIONE

DATA

REDATTO

A

Luglio 2015

ZENO ROMANO

Sistema Qualità certificato da:
N. 9175-HYDE
per tutti i processi aziendali



INTRODUZIONE

Il **Fascicolo dell'opera** viene predisposto la prima volta a cura del coordinatore alla sicurezza per la progettazione (CSP), e verrà modificato ed aggiornato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori dal coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione (CSE). Il Fascicolo dell'opera deve essere consegnato e illustrato dal CSE al Committente, al quale verrà spiegato che:

1. dovrà eseguire la manutenzione delle attrezzature di sicurezza in esercizio secondo la cadenza stabilita dalle schede specifiche del Fascicolo;
2. in occasione di ogni intervento di controllo o di manutenzione delle attrezzature di sicurezza in esercizio dovrà scrivere sul Fascicolo la tipologia e la data dell'intervento eseguito;
3. dovrà consegnare copia del Fascicolo alle imprese e/o ai lavoratori autonomi a cui affiderà lavori di manutenzione;
4. dovrà conservare e aggiornare il Fascicolo a seguito delle modifiche intervenute, per tutta l'esistenza dell'opera;
5. dovrà consegnare il Fascicolo ai progettisti di futuri interventi di manutenzione straordinaria o di ampliamento in modo possano assumere le necessarie informazioni e aggiornarlo con le modifiche che saranno realizzate all'opera attraverso il CSP dei nuovi interventi.

Il Fascicolo accompagna l'opera per l'intera vita del bene edilizio.

Se l'immobile venisse ceduto ad un nuovo proprietario dovrà essere trasferito anche il Fascicolo.

Nel caso del Tempio Crematorio la Proprietà sarà del Comune di Firenze, la costruzione e la gestione sarà affidata a Crematorio di Firenze S.p.A., Promotore del project.

Sarà sempre la stessa Crematorio di Firenze ad occuparsi delle manutenzioni ed eventuali modifiche da apportare all'opera.

Il **Fascicolo dell'opera** è un documento contenente le informazioni utili alla prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, all'atto di eventuali lavori successivi sull'opera, tenuto conto anche del **Piano di Manutenzione dell'opera** e delle sue parti redatto per il presente appalto ai sensi dell'art. 40 DPR 554/1999.

Il contenuto del **Fascicolo dell'opera** dovrà facilitare l'attività di tutela della sicurezza e della salute del personale incaricato, durante tutta la vita dell'opera, dell'esecuzione di tutti i lavori necessari (e prevedibili), per la futura gestione (manutenzione compresa) dell'opera eseguita. Come personale si dovrà considerare ogni dipendente del tempio e ogni lavoratore incaricato di svolgere i servizi e le attività necessarie all'esercizio dell'attività di cremazione (conduttori della centrale termica, ditte specializzate in lavori di manutenzione, tecnici incaricati delle attività di controllo, ecc.).

È da notare che il Fascicolo dell'opera non entra nel merito dei rischi specifici delle attività lavorative che si svolgeranno per la manutenzione dell'opera, ma "fornisce le indicazioni sui rischi specifici dell'opera (cioè presenti nell'immobile) e sulle scelte già adottate per la prevenzione dei rischi e sulle misure di prevenzione e protezione necessarie per la gestione dei rischi residui".

Riguardo alle scelte già adottate, il Fascicolo indicherà quali sono gli accorgimenti oppure i DPC – Dispositivi di Protezione Collettiva già in opera e predisposte dal Committente (ad esempio le linee vita sul tetto) e quali dovranno adottarsi a cura dell'esecutore di lavori successivi (ad esempio i DPI come le imbracature di sicurezza necessarie per utilizzare le linee vita sul tetto da parte degli addetti alla manutenzione, oppure attrezzature come piattaforme elevatrici o ponteggi, trabattelli, ecc.).

E' quindi chiaro che il Fascicolo si concentrerà in particolare sui punti critici dell'attività di manutenzione.

CONTENUTI

I contenuti nel Fascicolo sono definiti all'Allegato XVI del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e tengono conto anche dell'Allegato II al documento UE 26/5/93.

Il fascicolo comprende tre capitoli:

CAPITOLO I – descrizione sintetica dell'opera e l'indicazione dei soggetti coinvolti (scheda I)

CAPITOLO II – individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati (schede II-1, II-2 e II-3).

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le quelle incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Il fascicolo fornisce, inoltre, le informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera, necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché le informazioni riguardanti le modalità operative da adottare per:

- a) utilizzare le stesse in completa sicurezza;
- b) mantenerle in piena funzionalità nel tempo, individuandone in particolare le verifiche, gli interventi manutentivi necessari e la loro periodicità.

CAPITOLO III – riferimenti alla documentazione di supporto esistente (schede III-1, III-2 e III-3).

Il Fascicolo prevede anche di fornire le informazioni relative ai documenti tecnici del bene edilizio, in particolare riferiti agli elaborati utili ai fini dell'accesso, utilizzo, manutenzione e trasformazione dell'immobile e le sue componenti, in condizione di sicurezza.

CAPITOLO I

MODALITÀ PER LA DESCRIZIONE DELL'OPERA E L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI INTERESSATI

La funzione di questa parte del Fascicolo è quella di descrivere l'intervento progettato e di consentire l'individuazione dei soggetti che hanno contribuito alla realizzazione dei lavori per poter disporre di dati e di eventuali testimonianze utili ai fini della sicurezza.

Scheda I. Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti

Descrizione sintetica dell'opera

L'edificio a pianta centrale si articola in due piano fuori terra e un piano interrato

Il fabbricato si articola con un grande volume centrale cilindrico che costituisce l'accesso e al tempo stesso il fulcro centrale da cui si distribuiscono tutti gli altri ambienti. Gli utenti possono accedervi per mezzo di due rampe dal fronte principale lato ovest oppure da due accessi dal lato est. L'edificio, articolato su due piani fuori terra e un piano interrato, presenta la seguente distribuzione interna:

- piano interrato accettazione salme, preparazione salme, celle frigorifere per salme, stanze frigorifere per resti di esumazione, spogliatoi del personale con servizi igienici, centrali tecnologiche, locali deposito;
- ala est interamente dedicata alle funzioni tecniche della cremazione con forni al piano terreno, trattamento fumi al piano primo e impianti di raffreddamento ubicati in una terrazza a tasca realizzata al piano copertura; il collegamento verticale fra i quattro livelli è garantito da un montacarichi di servizio;
- ala ovest destinata a sala cerimonie in unico ambiente a doppio volume;
- ala sud impostata su due livelli: al piano terra due sale commiato con relative sale di attesa, al piano primo uffici con servizi igienici;
- ala nord impostata su due livelli: al piano terra due sale commiato con relative sale di attesa, al piano primo sale di attesa per la consegna delle ceneri;
- atrio centrale presenta in posizione baricentrica la scala e l'ascensore di collegamento fra i piani interrato, terra e primo; al piano terra sono ubicati i servizi di accoglienza ed i bagni per il pubblico; sulla balconata al piano primo si trovano gli ossarini/cinerari e i collegamenti verso le ali nord, sud ed est.

La struttura portante è costituita da travi di fondazione in cemento armato, setti e pilastri in elevazione in cemento armato gettati in opera.

La parete esterna è in cemento armato facciavista sul lato esterno e con cappotto coibente sul lato interno.

Le partizioni orizzontali saranno realizzate con solette gettate in opera e solai in cemento armato precompresso alveolari.

I massetti saranno del tipo fluido da posare con pompa idraulica.

I pavimenti interni saranno principalmente di tipo industriale con finitura a spolvero di quarzo e impregnazione antipolvere a base di resine oppure colorati in pasta e lisciati con fratazzatrice e trattamento ai silicati. Alcuni locali avranno pavimento in gres o in mosaico di vetro posato a colla.

Le pareti interne sono previste in blocchi di cls, in laterizio e in cartongesso a doppia orditura metallica.

Per le pareti verso zone non riscaldate è previsto sul lato interno un cappotto isolante, rifinito con lastre di cartongesso nei locali abitabili.

Le scale interne saranno pavimentate con materiale in gomma o pvc posato a colla su sottofondo in cls.

La copertura sarà dotata di linee vita in ottemperanza delle norme nazionali e regionali.

I pavimenti esterni sono previsti in autobloccanti di cemento su letto di sabbia o in cemento armato con finitura rigata a spina di pesce per le rampe verso l'interrato.

Sulle facciate esterne si aprono finestre a nastro verticali che garantiranno l'illuminamento naturale e l'aerazione nelle sale commiato, sala cerimonie, uffici, sale di attesa e servizi igienici; nell'ala est sono previste aperture di dimensioni idonee all'introduzione dei macchinari e per l'aerazione e l'illuminamento dei locali, queste saranno dotate di schermatura esterna con elementi metallici; i camini nella parte esterna saranno anch'essi schermati con analoghi elementi metallici; l'involucro esterno dell'edificio sarà realizzato con cemento armato con finitura in parte lasciata a facciavista e in parte rasata, e poi tinteggiata.

Il muro perimetrale esterno del tempio viene realizzato a conci discreti con interposte lamiere grigliate creando un effetto di limitata trasparenza e permettendo, dall'esterno la percezione del tempio e degli spazi verdi retrostanti.

Per la descrizione compiuta del tempio si rimanda agli elaborati architettonici (piane, sezioni, prospetti).

Gli impianti meccanici sono composti da:

- Impianto di climatizzazione ad espansione diretta
- Impianto di riscaldamento a pannelli radianti
- Impianto di ricambio aria
- Impianto di climatizzazione sala preparazione salme
- Impianto idrico sanitario
- Impianto di pressurizzazione filtri fumo
- Impianto di adduzione gas metano

Gli impianti elettrici sono composti da:

- Impianto di distribuzione costituito da quadri elettrici e vie cavo
- Impianto di terra
- Impianto di automazione e supervisione
- Impianto di illuminazione normale e di emergenza
- Impianto rivelazione incendio
- Impianto diffusione sonora di emergenza
- Impianto trasmissione dati
- Impianto antintrusione

Per la descrizione compiuta degli impianti si rimanda alle relazioni specialistiche e agli elaborati grafici del progetto esecutivo.

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Bolognese				
Località	Pian di San Bartolo	Città	Firenze	Provincia	FI

Soggetti interessati

Proprietà:	Comune di Firenze	
Indirizzo:	Via Giotto 4 - Firenze	Tel. 055 2624483

Committente:	Crematorio di Firenze S.p.A.	
Indirizzo:	Via Bolognese 82R 50139 - Firenze	Tel. 055 401691

Direzione dei lavori:		
Indirizzo:		Tel.

Direttore operativo:		
Indirizzo:		Tel.

Direzione dei lavori strutturali:		
Indirizzo:		Tel.

Collaudatore dei lavori strutturali:		
Indirizzo:		Tel.

Progettisti della parte architettonica:		
Indirizzo:	Via	Tel.

Progettista strutture:		
Indirizzo:	Via	Tel.

Progettista strutture prefabbricate:		
Indirizzo:	Via	Tel.

Progettista imp. elettrici:		
Indirizzo:	Via	Tel.

Progettista imp. meccanici		
Indirizzo:	Via	Tel.

Progettista pratica antincendio:		
Indirizzo:		Tel.

Coordinatore del progetto:		
Indirizzo:	Via	Tel.

Coordinatore sicurezza in fase di progetto:		
Indirizzo:		Tel.

Coordinatore sicurezza in fase di esecuzione:		
Indirizzo:		Tel.

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Opere edili	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Fornitura e posa di elementi prefabbricati in legno	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Sistemi costruttivi "a secco"	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Sistema di isolamento facciate "a cappotto"	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Impianti elettrici	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Impianti elettrici speciali	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Impianti trattamento aria	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Opere strutturali in acciaio	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Manto di copertura e lattonerie	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Linee vita in copertura	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Serramenti esterni	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Infissi interni	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo: Sede operativa:	Tel.
Lavori appaltati: Impianto ascensore	

Impresa:	
Legale rappresentante:	
Responsabile tecnico:	Tel.
Indirizzo:	Tel.
Lavori appaltati:	

CAPITOLO II

Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

Per la realizzazione di questa parte di Fascicolo sono utilizzate come riferimento le successive schede:

2.1 La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

2.2 La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il Fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

2.3 La scheda II-3 indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al Committente il controllo della loro efficienza.

Le attività considerate fanno riferimento al Piano di Manutenzione dell'opera e si possono così riassumere:

1) STRUTTURE

1. Strutture di fondazione
2. Strutture di elevazione in c.a.
3. Orizzontamenti in cemento armato
4. Orizzontamenti in pannelli metallici coibentati
5. Strutture in acciaio

2) INVOLUCRO E TAMPONAMENTI ESTERNI

1. Pareti esterne con cappotto lato interno
2. Infissi esterni vetrati
3. Infissi esterni ciechi
4. Intonaci esterni
5. Rivestimenti esterni in lamiera metallica forata
6. Tinteggiature esterne
7. Rivestimento in metallo della copertura
8. Lucernario in copertura
9. Lattonerie

3) TAMPONAMENTI INTERNI

1. Pareti interne in laterizio
2. Tamponamenti interni in cartongesso ad orditura metallica
3. Infissi interni
4. Intonaci interni
5. Tinteggiature interne
6. Rivestimenti interni
7. Controsoffitti

4) PAVIMENTAZIONI

1. Riempimenti e massetti
2. Pavimenti industriali in cls armato
3. Pavimenti in gres / mosaico di vetro

4. Pavimenti esterni

5) OPERE DA FABBRO

1. Ringhiere e parapetti

2. Cancelli

6) FOGNATURE

1. Condotte

2. Trattamenti primari

3. Pozzetti, caditoie e canalette

7) OPERE IMPIANTISTICHE - IMPIANTI MECCANICI

1. Impianto di climatizzazione ad espansione diretta

2. Impianto di riscaldamento a pannelli radianti

3. Impianto di ricambio aria

4. Impianto di climatizzazione sala preparazione salme

5. Impianto idrico sanitario

6. Impianto di pressurizzazione filtri fumo

7. Impianto di adduzione gas metano

8) OPERE IMPIANTISTICHE - IMPIANTI ELETTRICI

1. Impianto di distribuzione costituito da quadri elettrici e vie cavo

2. Impianto di terra

3. Impianto di automazione e supervisione

4. Impianto di illuminazione normale e di emergenza

5. Impianto rivelazione incendio

6. Impianto diffusione sonora di emergenza

7. Impianto trasmissione dati

8. Impianto antintrusione

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 1 - STRUTTURE	CODICE SCHEDA	
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Strutture di fondazione 2. Strutture di elevazione in c.a. 3. Orizzontamenti in cemento armato 4. Orizzontamenti in pannelli metallici coibentati 5. Strutture in acciaio	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione. Per accedere in quota alle facciate è opportuno utilizzare piattaforma elevatrice o ponteggio. Per accedere alla copertura si dovranno usare le vie di accesso indicate nell'elaborato tecnico della copertura.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	Linee vita in copertura Scala protetta dalla terrazza verso copertura atrio centrale Vani porta da atrio centrale verso copertura ali nord e sud.	Piattaforma elevabile con recinzione area di ingombro; Ponteggi; Imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole per lavori in copertura. Assicurarsi di essere sempre nella condizione di caduta totalmente prevenuta; Trabattelli se l'intervento sarà operato dall'interno.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico	Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico.	Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali	Ascensore previo accordo con il Responsabile della struttura.	Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio.

Tavole allegate	Progetto architettonico e strutturale, Elaborato Tecnico delle Coperture.
------------------------	---

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 1 - STRUTTURE	CODICE SCHEDA	
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA		

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Strutture di fondazione 2. Strutture di elevazione in c.a. 3. Orizzontamenti in cemento armato 4. Orizzontamenti in pannelli metallici coibentati 5. Strutture in acciaio	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegare	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 2 - INVOLUCRO E TAMPONAMENTI ESTERNI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pareti esterne con cappotto lato interno 2. Infissi esterni vetrati 3. Infissi esterni ciechi 4. Intonaci esterni 5. Rivestimenti esterni in lamiera metallica forata 6. Tinteggiature esterne 7. Rivestimento in metallo della copertura 8. Lucernario in copertura 9. Lattonerie	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione. Per accedere in quota alle facciate è opportuno utilizzare piattaforma elevatrice o ponteggio. Per accedere alla copertura si dovranno usare le vie di accesso indicate nell'elaborato tecnico della copertura

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Piattaforma elevabile con recinzione area di ingombro; Ponteggi; Imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole per lavori in copertura. Assicurarsi di essere sempre nella condizione di caduta totalmente prevenuta; <u>Trabattelli se l'intervento sarà operato dall'interno.</u>
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti.
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio.

Tavole allegare	Progetto architettonico, Elaborato Tecnico delle Coperture.
------------------------	---

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 2 - INVOLUCRO E TAMPONAMENTI ESTERNI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Pareti esterne con cappotto lato interno 2. Infissi esterni vetrati 3. Infissi esterni ciechi 4. Intonaci esterni 5. Rivestimenti esterni in lamiera metallica forata 6. Tinteggiature esterne 7. Rivestimento in metallo della copertura 8. Lucernario in copertura 9. Lattonerie	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 3 - TAMPONAMENTI INTERNI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1.Pareti interne in laterizio 2. Tamponamenti interni in cartongesso ad orditura metallica 3. Infissi interni 4. Intonaci interni 5. Tinteggiature interne 6. Rivestimenti interni 7. Controsoffitti	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli se l'intervento sarà operato dall'interno.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua.
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio.

Tavole allegare	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 3 - TAMPONAMENTI INTERNI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1.Pareti interne in laterizio 2. Tamponamenti interni in cartongesso ad orditura metallica 3. Infissi interni 4. Intonaci interni 5. Tinteggiature interne 6. Rivestimenti interni 7. Controsoffitti	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegata	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 4 - PAVIMENTAZIONI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Riempimenti e massetti 2. Pavimenti industriali in cls armato 3. Pavimenti in gres / mosaico di vetro 4. Pavimenti esterni	Polveri; Asfissia soffocamento; Rischio chimico, irritazioni cutanee, Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
<p>Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione.</p>

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli se l'intervento sarà operato dall'interno.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua Impianto di ventilazione nei locali dove è assente la ventilazione naturale
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio.

Tavole allegate	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 4 - PAVIMENTAZIONI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Riempimenti e massetti 2. Pavimenti industriali in cls armato 3. Pavimenti in gres / mosaico di vetro 4. Pavimenti esterni	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 5 - OPERE DA FABBRO	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Ringhiere e parapetti 2. Cancelli	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Trabattelli se l'intervento sarà operato dall'interno.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua Impianto di ventilazione nei locali dove è assente la ventilazione naturale
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio.

Tavole allegate	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 5 - OPERE DA FABBRO	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Ringhiere e parapetti 2. Cancelli	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 6 - FOGNATURE	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Condotte e cavidotti 2. Trattamenti primari 3. Pozzetti, caditoie e canalette	Elettrocuzione da contatto con linee elettriche interrato; Esplosione per rottura tubazioni gas in fase di scavi; Seppellimento, investimento e ribaltamento; Rischio chimico, irritazioni cutanee, Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, urti, lacerazioni, contusioni, tagli, abrasioni.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire percorsi di accesso alle varie parti dell'edificio e del resede. Delimitazione percorso della viabilità mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua Impianto di ventilazione nei locali dove è assente la ventilazione naturale
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio.

Tavole allegate	Progetto architettonico
------------------------	-------------------------

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 6 - FOGNATURE	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Condotte 2. Trattamenti primari 3. Pozzetti, caditoie e canalette	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 7 - OPERE IMPIANTISTICHE - IMPIANTI MECCANICI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Impianto di climatizzazione ad espansione diretta 2. Impianto di riscaldamento a pannelli radianti 3. Impianto di ricambio aria 4. Impianto di climatizzazione sala preparazione salme 5. Impianto idrico sanitario 6. Impianto di pressurizzazione filtri fumo 7. Impianto di adduzione gas metano	Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire percorsi di accesso alle varie parti dell'edificio e del resede. Delimitazione percorso della viabilità mezzi di cantiere.
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico; Impianto di adduzione di acqua Impianto di ventilazione nei locali dove è assente la ventilazione naturale
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio. Cartello per impedire alimentazione quadro elettrico durante le manutenzioni, qualora non fosse possibile chiudere il quadro con chiave

Tavole allegare	Progetto Impianti meccanici
------------------------	-----------------------------

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 7 - OPERE IMPIANTISTICHE - IMPIANTI MECCANICI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Impianto di climatizzazione ad espansione diretta 2. Impianto di riscaldamento a pannelli radianti 3. Impianto di ricambio aria 4. Impianto di climatizzazione sala preparazione salme 5. Impianto idrico sanitario 6. Impianto di pressurizzazione filtri fumo 7. Impianto di adduzione gas metano	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegate	
------------------------	--

Scheda II-1 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 8 - OPERE IMPIANTISTICHE - IMPIANTI ELETTRICI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Impianto di distribuzione costituito da quadri elettrici e vie cavo 2. Impianto di terra 3. Impianto di automazione e supervisione 4. Impianto di illuminazione normale e di emergenza 5. Impianto rivelazione incendio 6. Impianto diffusione sonora di emergenza 7. Impianto trasmissione dati 8. Impianto antintrusione	Elettrocuzione; Schiacciamento; Caduta dall'alto; Caduta di materiale dall'alto o a livello; Scivolamenti, cadute a livello; Movimentazione manuale dei carichi; Punture, tagli, abrasioni; Urti, colpi, impatti con macchinari in movimento.

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro
Nell'edificio esistono locali al piano interrato non utilizzati lasciati al grezzo senza pavimento, che sono privi della necessaria aerazione diretta e in alcuni casi privi anche dell'impianto di illuminazione.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		Piattaforma elevabile con recinzione areadi ingombro; Ponteggi; Imbracatura di sicurezza cordino fisso e fune semistatica con dispositivo scorrevole per lavori in copertuta; Trabattelli per interventi in quota all'interno. Delimitazione aree di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro		Parapetti, transenne, segnaletica di sicurezza, imbracatura di sicurezza cordino fisso, casco con sottomento, occhiali, visiere o schermi, scarpe di sicurezza, guanti
Impianti di alimentazione e di scarico		Impianto elettrico di cantiere; Impianto di adduzione di acqua Impianto di ventilazione nei locali dove è assente la ventilazione naturale
Approvvigionamento e movimentazione materiali		Zone stoccaggio materiali.
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		Deposito attrezzature.
Igiene sul lavoro		Gabinetti; Locali per lavarsi.
Interferenze e protezione terzi		Coordinamento con il Responsabile della struttura per definire modalità, giorni ed orari di accesso. Segnaletica di sicurezza, delimitazione zone di lavoro, percorsi protetti per i fruitori del tempio. Cartello per impedire alimentazione quadro elettrico durante le manutenzioni, qualora non fosse possibile chiudere il quadro con chiave.

Tavole allegate	Progetto Impianti elettrici
------------------------	-----------------------------

Scheda II-2 - Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori 8 - OPERE IMPIANTISTICHE - IMPIANTI ELETTRICI	CODICE SCHEDA
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA	

Tipo di intervento	Rischi individuati
1. Impianto di distribuzione costituito da quadri elettrici e vie cavo 2. Impianto di terra 3. Impianto di automazione e supervisione 4. Impianto di illuminazione normale e di emergenza 5. Impianto rivelazione incendio 6. Impianto diffusione sonora di emergenza 7. Impianto trasmissione dati 8. Impianto antintrusione	

Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro		
Sicurezza dei luoghi di lavoro		
Impianti di alimentazione e di scarico		
Approvvigionamento e movimentazione materiali		
Approvvigionamento e movimentazione attrezzature		
Igiene sul lavoro		
Interferenze e protezione terzi		

Tavole allegata	
------------------------	--

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Linea vita anticaduta sulle coperture.	Gli operatori dovranno disporre delle proprie imbracature di sicurezza (DPI) con fune semistatica e dispositivo anti-caduta che segue l'operatore sia in salita che in discesa arrestando eventuali cadute.	Vedere Elaborato Tecnico delle Coperture. Operare solo nella condizione di caduta totalmente prevenuta. Non agganciarsi in numero superiore di persone rispetto a quello previsto per ciascuna linea vita.	1) Verifica ancoraggi strutturali e integrità del manto metallico su cui sono avvitati, 2) Verifica dello stato di conservazione delle funi e terminali.	1) 1 anni 2) 1 anni	1) Ripristino o sostituzione degli elementi danneggiati. 2) Serraggio bulloni e connessioni metalliche.	1) quando occorre 2) 2 anni
Parapetti di scale e balconi		Non rimuovere parapetti o ringhiere durante le manutenzioni. Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici a terra sulle aree di transito o di passaggio.	1) Verifica e stato di conservazione.	1) 1 anni	1) Sostituzione delle parti ammalorate.	1) a guasto
Impianto ascensore utilizzabile per movimentazione interna dei carichi.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio.	Autorizzazione del responsabile dell'edificio.	Impianto già soggetto a manutenzione periodica programmata.		Impianto già soggetto a manutenzione periodica programmata.	

Scheda II-3 - Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza e modalità di utilizzo e di controllo dell'efficienza delle stesse

CODICE SCHEDA						
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità
Prese elettriche a 220 V protette da differenziale magneto-termico	Autorizzazione del responsabile dell'edificio.	Utilizzare solo utensili elettrici portatili del tipo a doppio isolamento; evitare di lasciare cavi elettrici e prolunghe a terra sulle aree di transito o di passaggio.	1) Verifica e stato di conservazione delle prese	1) 1 anni	1) Sostituzione delle prese.	1) a guasto

CAPITOLO III INDICAZIONI PER LA DEFINIZIONE DEI RIFERIMENTI DELLA DOCUMENTAZIONE DI SUPPORTO ESISTENTE

1. All'interno del Fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- a) il contesto in cui è collocata;
- b) la struttura architettonica e statica;
- c) gli impianti installati.

2. L'opera sarà dotata di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati e ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

La funzione di questa parte del Fascicolo è quella di elencare i documenti tecnici dell'opera e di indicare dove sono custoditi. Tra essi figureranno gli elaborati progettuali, le eventuali indagini preliminari e la documentazione fotografica. Essendo il progetto redatto completamente in forma digitale, la soluzione più pratica è senz'altro quella di considerare gli elaborati non in forma cartacea, ma in forma di documenti PDF leggibili da ogni computer e memorizzati su CD e DVD.

In fase di esecuzione e a lavori ultimati questa parte del Fascicolo sarà aggiornata inserendo l'elenco di:

- DVD contenente l'intero progetto esecutivo architettonico e degli impianti;
- DVD contenente l'intero progetto esecutivo strutturale;
- DVD contenente le relazioni di calcolo, i disegni costruttivi e gli "as built" tanto delle strutture che degli impianti;
- DVD con raccolte fotografiche dei particolari costruttivi tanto delle strutture che degli impianti;
- CD contenente le scansioni delle dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati ai sensi dell'art.9 della Legge n.46/90, per:
 - gli impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica;
 - gli impianti radiotelevisivi ed elettronici in genere, le antenne e gli impianti di protezione da scariche atmosferiche;
 - gli impianti di riscaldamento e di climatizzazione azionati da fluido liquido, aeriforme, gassoso e di qualsiasi natura o specie;
 - gli impianti idrosanitari;
 - gli impianti per il trasporto e l'utilizzazione di gas allo stato liquido o aeriforme;
 - gli impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, montafretri e simili;
 - gli impianti di rivelazione incendio.
- CD contenente le scansioni dei certificati di collaudo statico e degli impianti.

La gestione dei documenti di cui sopra spetterà al Direttore dei Lavori.

Scheda III-1 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Codice scheda	
--	---------------	--

Elaborati tecnici per i lavori di
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			

Scheda III-2 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Codice scheda	
---	---------------	--

Elaborati tecnici per i lavori di
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			

Scheda III-3 - Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Codice scheda	
--	---------------	--

Elaborati tecnici per i lavori di
CONTROLLO, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

Elenco degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			
	indirizzo: telefono:			